



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 28 Luglio 2018

Prot. 131/18

A S.E. il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Bruno FRATTASI

A S.E. il Prefetto di Brescia
Dott. Annunziato VARDE'

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Sig. Direttore Centrale per l'Emergenza
il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Al Sig. Direttore Regionale Vigili del Fuoco per la Lombardia
Dott. Ing. Dante PELLICANO

Al Sig. Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Brescia
Dott. Ing. Agatino CARROLO

e, p. c. Al Sig. Ministro dell' Interno
Sen. Matteo SALVINI

Al Sig. Sottosegretario di Stato per l' Interno
Sen. Stefano CANDIANI

Ai Sigg.ri Prefetti di : MILANO - BERGAMO - COMO -
CREMONA - LECCO - LODI - MANTOVA - MONZA E DELLA
BRIANZA - PAVIA - SONDRIO - VARESE

Ufficio III - Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif. Civ.
Viceprefetto Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: **Brescia - piano provinciale della Prefettura per la ricerca delle persone scomparse.
Criticità e richiesta di modifiche.**

E' notizia su tutte le cronache che dal 19 di Luglio, a Serle in provincia di Brescia, sono in corso le ricerche di una bambina di 12 anni, affetta da un disturbo dello spettro autistico e dispersa sull'Altopiano di Cariatoghe.

Da quanto si è potuto apprendere, inizialmente attraverso gli organi stampa ed in un secondo momento da informazioni acquisite direttamente, **il coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso è stato affidato all'associazione di volontariato Soccorso alpino.**

Ciò in evidente contrasto con la normativa vigente in materia di soccorso pubblico.

Ad avviso della scrivente O.S. la gestione dell'evento, seppur tenuta nel miglior intento di risoluzione dello stesso, pone in evidenza importanti **criticità contenute nel vigente Piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse della Prefettura di Brescia,**

che si elencano sinteticamente di seguito:

- nel Piano non sono state recepite le indicazioni contenute nella circolare 0001660 del 06 Marzo 2014 del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse. Nella stessa si chiarisce che i piani sono da applicarsi nei casi di scomparsa relativi alla legge

203/2012, poiché *“il complesso di attività da porre in essere ...[omissis]... costituisce una fattispecie tipica, in quanto, essendo lo scenario di ricerca sconosciuto, rende necessaria una azione info-investigativa che solo le Forze di Polizia ...[omissis]... possono effettuare”*. Il Commissario Governativo in chiusura di circolare invita i Prefetti delle Provincie ad adeguare i Piani alle disposizioni di cui alla legge 203/2012, **eliminando dagli stessi “ogni eventuale riferimento alle persone disperse”** ed a dare disposizioni agli uffici delle Forze dell’Ordine affinché evitino l’acquisizione di denunce che non rientrino nella sfera di applicazione della legge su citata. A fronte di tali, chiare, direttive il Piano per la ricerca delle persone scomparse di Brescia viene invece regolarmente attivato anche per la ricerca dei dispersi. **Quest’ultima tipologia di evento rientra invero nell’ordinaria attività di Soccorso Pubblico, per la quale è competente il Ministero dell’Interno che vi provvede, per legge, attraverso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.** È utile a questo proposito ricordare che la possibilità di partecipazione alle operazioni SAR del volontariato di Protezione Civile, opera preziosa ed irrinunciabile, è contemplata nel D.P.C.M. 9 Novembre 2012, quale attività non rientrante nei compiti ordinari di Protezione Civile ed attuabile a seguito di esplicita e formale richiesta da parte dell’autorità responsabile delle operazioni di soccorso.

- nel Piano **vengono attribuite all’associazione di volontariato Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico funzioni di coordinamento, anche nei confronti di Amministrazioni Pubbliche. Tale previsione, appare in netto contrasto sia con la normativa vigente in materia di Soccorso Pubblico sia con quella che regola l’attività di Protezione Civile.**

In entrambe gli ambiti le norme (D.Lgs. n. 139/06, art. 24; Decreto legislativo 02/01/2018 n.1, Nuovo Codice di Protezione Civile, artt.li 10 e 13), individuano il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale soggetto incaricato della direzione e del coordinamento delle operazioni di soccorso, ivi compresa la ricerca delle persone disperse. A tale proposito è utile ricordare le sentenze del Consiglio di Stato n. 1736 e n. 1737 del 2014, inerenti gli effetti delle norme che regolamentano l’attività dell’associazione di volontariato Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. I pronunciamenti del massimo organo di Giustizia Amministrativa hanno annullato senza rinvio due sentenze dei TAR dell’Umbria e dell’Emilia Romagna, inizialmente orientate a riconoscere potere di coordinamento in capo al Soccorso Alpino, e **hanno sancito irrevocabilmente che un’associazione di volontariato, per quanto meritevole sia, non può dirigere o coordinare un’Amministrazione dello Stato.**

Per quanto sopra, si chiede:

- **di modificare il Piano per la ricerca delle persone scomparse della provincia di Brescia** nel senso ed in ossequio della normativa vigente in materia di Soccorso Pubblico e Protezione Civile, quest’ultima in ordine alla partecipazione del volontariato alle operazioni SAR (D.Lgs. n. 139/06, art. 24; Decreto legislativo 02/01/2018 n° 1, Nuovo Codice di Protezione Civile, artt.li 10 e 13; sentenze del C.d.S. n. 1736/2014 e n. 1737/2014) e delle direttive del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse.
- **di eliminare dallo stesso ogni riferimento alle persone disperse, riconducendo questa tipologia di evento nell’ordinaria attività di soccorso pubblico**, di competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
- **di emanare apposite direttive che assicurino il recepimento delle modifiche** da parte di tutti i soggetti potenzialmente impegnati o impegnabili nelle attività di cui trattasi.

Anche i Sigg.ri Prefetti di **Milano - Bergamo - Como - Cremona - Lecco - Lodi – Mantova - Monza e della Brianza - Pavia - Sondrio e Varese**, cui la presente è diretta per conoscenza, vogliano anch’essi prendere atto dei contenuti della presente ai fini di allineare i piani provinciali alla normativa vigente.

Ringraziando anticipatamente si rimane a disposizione per qualsivoglia ulteriore necessità e, in attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

**Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF**

**I.A. Antonio Brizzi
firma digitale**

